

Valtellina

Come cambia il mercato del lavoro

# I lavoratori invecchiano Sondrio sotto la media ma non è priva di rischi

**L'analisi.** La Cgia fotografa l'occupazione nel privato: l'età media sta salendo  
La Provincia sembra resistere, ma le realtà piccole stanno perdendo giovani

SONDRIO

MONICA BORTOLOTTI

Nel 2024 l'età media dei lavoratori dipendenti del settore privato in Italia ha raggiunto quota 41,91 anni, sfiorando i 42 e confermando un trend di lungo periodo: rispetto al 2008 l'incremento è stato di circa quattro anni. Significa che a livello nazionale, un dipendente su tre ha più di 50 anni (32,7%).

A scattare la fotografia di un mercato del lavoro che invecchia e fatica a rinnovarsi è l'Ufficio studi della Cgia di Mestre, che mette in evidenza una tendenza strutturale: l'Italia lavora sempre più "in là con gli anni".

I dati

Dentro questo quadro, Sondrio si colloca in una posizione particolare. La provincia registra un'età media di 41,24 anni, dunque sotto la media italiana, e una percentuale di over 50 pari al 30% (16.944 lavoratori su 55.428). Numeri che la rendono più "giovane" rispetto a molte realtà del Centro-Nord e che, almeno sulla carta, suggeriscono una migliore tenuta del ricambio generazionale rispetto alle aree più critiche.

Il confronto con le province più anziane è netto. A guidare la classifica nazionale è Potenza, con un'età media di 43,63 anni e una quota di over 50 al 37,3%. Seguono Terni (43,61) e Biella



Sale l'età media dei lavoratori



Dal 2008  
la percentuale  
di over 50  
è in crescita

(43,53), dove la componente ultra cinquantenne arriva addirittura al 38,9%, un record. Territori dunque in cui il ricambio generazionale appare più inceppato e dove il rischio, soprattutto per le piccole imprese, è quello di perdere competenze operative e «capitale umano invisibile»: esperienza, relazioni, conoscenze.

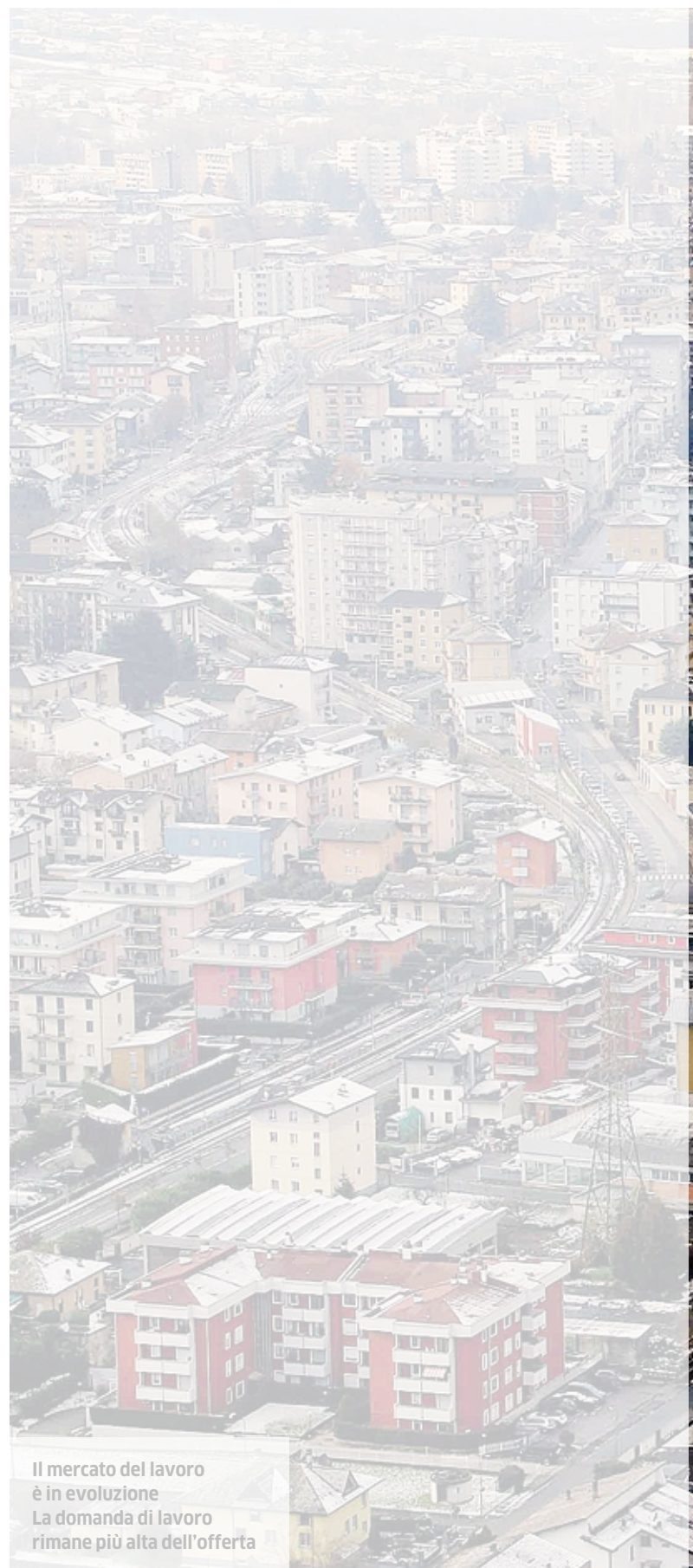
Sondrio, invece, sembra reggere meglio l'urto dell'invec-

chiamento, almeno osservando questi indicatori. Ma la lettura va fatta con prudenza, perché i dati della Cgia considerano soltanto i lavoratori dipendenti del settore privato e non includono il settore agricolo.

Settori

Un dettaglio tutt'altro che secondario per una provincia come quella di Sondrio, dove il peso delle attività agricole e legate alla montagna può essere rilevante e dove i lavoratori autonomi sono particolarmente numerosi. È plausibile che una quota più bassa di over 50 tra i dipendenti sia influenzata proprio dalla struttura del lavoro locale: parte dell'occupazione più matura potrebbe essere concentrata nel lavoro autonomo o in comparti non pienamente intercettati da questa fotografia statistica.

Inoltre, essere "più giovani" della media non significa automaticamente essere al sicuro. La tendenza nazionale resta quella di un progressivo aumento dell'età lavorativa, frenato solo dalla stabilizzazione post-2020. E mentre i giovani spesso preferiscono le grandi imprese, attratti da percorsi di carriera più chiari e maggiori tutele, le realtà più piccole rischiano di pagare un prezzo alto in termini di reclutamento e continuità produttiva.



Il mercato del lavoro è in evoluzione  
La domanda di lavoro rimane più alta dell'offerta

## Il convegno su Milano-Cortina Gli artigiani alla base dei Giochi

Confartigianato

Milano-Cortina 2026, artigiani protagonisti. L'intelligenza, il saper fare e la capacità realizzativa dell'artigianato italiano, insieme alla forza delle piccole imprese dei territori, saranno al centro del convegno "Cinque cerchi, mille mani - L'intelligenza artigiana nelle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina 2026", in programma oggi dalle 17,30 alle 19, all'ADI Design Museum di Milano. Un appuntamento che accende i riflettori su un contributo spesso silenzioso ma determinante: quello delle micro, piccole e medie imprese artigiane impegnate nella realizzazione di opere, infrastrutture e servizi collegati ai Giochi a pochi giorni dall'inaugurazione.

ne.

L'iniziativa è promossa da Confartigianato nazionale in collaborazione con Infrastrutture Milano Cortina e vede il coinvolgimento diretto delle associazioni territoriali del sistema Confartigianato nei luoghi olimpici: Confartigianato Milano-Monza Brianza, Confartigianato Imprese Sondrio e Confartigianato Imprese Belluno (Cortina).

Per Confartigianato Imprese Sondrio, che ha sostenuto l'evento anche attraverso la segnalazione delle realtà coinvolte sul territorio provinciale, il convegno rappresenta un'occasione concreta per valorizzare il lavoro delle imprese locali protagoniste nei cantieri e nelle forniture legate a Milano-Cortina 2026.

Un impegno che non riguarda soltanto l'esecuzione materiale delle opere, ma anche competenze, affidabilità, tempestività e qualità: elementi che rendono l'artigianato una risorsa strategica per la riuscita di un evento internazionale e per le ricadute economiche che i Giochi porteranno nelle aree interessate.

I lavori saranno aperti dal presidente di Confartigianato Marco Granelli e dal presidente della Lombardia Attilio Fontana. Seguirà una tavola rotonda con interventi di rilievo istituzionale e operativo, tra cui Veronica Vecchi, presidente di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026, Paolo Canaparo, prefetto e direttore della struttura per la prevenzione antimafia, Ales-

sia Cappello, assessore allo Sviluppo economico e Lavoro del Comune di Milano, Diana Bianchedi, Chief Strategy, Planning & Legacy Officer Milano Cortina 2026, Silvia Marrara, Capo ufficio diplomazia sportiva Maeci, Eugenio Massetti, presidente Confartigianato Lombardia e Diego Nepi Molineris, ad Sport e Salute.

L'incontro sarà preceduto da una serie di testimonianze sul campo di imprenditori artigiani che hanno operato nei cantieri olimpici, portando esempi concreti di come l'intelligenza artigiana contribuisca alla realizzazione di un evento globale. Il convegno potrà essere seguito anche in diretta streaming sul canale YouTube di Confartigianato Imprese. **M.Bor.**



Il convegno in vista dei Giochi sull'importanza delle Pmi



# Villaggio di Natale distrutto «I ragazzi pronti a collaborare»

**Caso chiuso.** Il presidente della Pro Loco Zuccalli analizza la situazione  
«Si sono scusati per i danni causati e si sono messi subito a disposizione»

TALAMONA  
**SABRINA GHELFI**  
Lieto fine per la vicenda che ha disturbato il Natale talamonese. Dopo i vandalismi che il mese scorso avevano colpito il Villaggio di Babbo Natale allestito nel centro del paese, i tre giovani responsabili sono stati individuati, hanno chiesto scusa e hanno deciso di mettersi a disposizione della Pro loco per rimediare agli errori commessi. I tre ragazzi sono stati identificati anche grazie a un video (peraltro girato dagli stessi autori) consegnato in forma anonima da un residente alla Pro loco, che ha permesso di fare chiarezza sull'accaduto. Una conclusione che consente di affrontare la vicenda con delicatezza, senza sminuirne la gravità, ma trasformandola in un'occasione di responsabilizzazione e crescita.

**Sinceramente contenti**  
A fare chiarezza è il presidente della Pro loco **Raul Zuccalli**, che tiene, innanzitutto, a precisare come nei giorni scorsi si sia verificata «una fuga di notizie inopportuna, non interna alle nostre realtà», dalla quale prende le distanze: «Quello che stiamo comunicando oggi è l'unico messaggio che vogliamo far arrivare». I tre ragazzi, due di Morbegno e uno di Talamona, tutti poco più che maggiorenni, sono stati quin-



Il villaggio di Babbo Natale distrutto e l'amaro ringraziamento

di individuati ed è stato avviato con loro un percorso condiviso. «Siamo, sinceramente, contenti - spiega Zuccalli - perché si sono assunti le loro responsabilità, si sono scusati e si sono messi a completa disposizione nostra e dell'amministrazione comunale per rimediare al danno fatto e anche per recuperare la loro immagine agli occhi della comunità. Quindi chiudiamo in questo modo l'intera vicenda». Secondo il presidente della Pro loco, episodi di questo tipo

non devono essere sottovalutati né nascosti, ma affrontati apertamente per poterne trarre insegnamenti positivi.

**Importante il percorso**  
«Portare alla luce questi fatti - sottolinea - permette anche di ricavarne risvolti costruttivi, come in questo caso. Per la prima volta, come Pro loco di Talamona, mettiamo in pratica la nostra funzione statutaria di formazione: è una novità anche per noi ed è il lato positivo di una vicenda che, di per

sé, non era bella». Il progetto prevede che i ragazzi trascorran del tempo con il direttivo e i volontari della Pro loco, partecipando ad attività che verranno definite progressivamente. In una prima fase è prevista una parte formativa dedicata al funzionamento dell'associazionismo e del volontariato, ai ruoli e alle responsabilità dei volontari e al lavoro che sta dietro alle manifestazioni e agli eventi che spesso vengono dati per scontati o sottovalutati. Le attività successive saranno costruite anche in base alle necessità dell'associazione e alle attitudini dei ragazzi stessi. «Siamo sollevati - conclude Zuccalli - perché dietro a un brutto gesto non si celavano delinquenti, ma tre ragazzi normalissimi che hanno esagerato in una serata di svago e che ora vogliono dimostrare di non essere solo "ivandali del Villaggio di Babbo Natale", ma persone con valore, capacità e competenze». Il percorso è stato condiviso e seguito in collaborazione con l'amministrazione comunale e con il comandante **Antonio Sotile** della Compagnia dei carabinieri di Morbegno, che hanno svolto «un ruolo di garanzia e mediazione, a conferma di un lavoro di squadra che trasforma una ferita per la comunità in un'occasione di crescita civile e sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Eugenio Gusmeroli Familiari e amici oggi nell'Alto Lario

**Cosio Valtellino**  
L'uomo è stato visto l'ultima volta venerdì scorso fuori dall'ospedale di Gravedona

Si mobilita la comunità per cercare Eugenio. Questa mattina, alle 8, familiari, volontari e amministratori si ritroveranno davanti alla chiesa di Regoledo per organizzare una nuova giornata di ricerche di **Eugenio Gusmeroli**, 68 anni, scomparso da oltre una settimana.

Indossa una camicia pesante a scacchi, i pantaloni della tuta neri e scarpe da tennis scure. L'appello arriva dai familiari, che invitano chiunque voglia dare una mano a partecipare e a fare passaparola. Le ricerche si concentreranno in particolare nella zona dell'Altolario, suddividendo i volontari in squadre e aree, con l'intenzione di proseguire anche nella giornata di domenica. Già da domenica scorsa si sono attivati, insieme ai familiari e ai volontari, anche i sindaci di Cosio Valtellino e di Tartano, paese di origine dell'uomo. L'ultimo avvistamento certo risale alla serata di giovedì 15 gennaio, quando Eugenio è stato ripreso da una telecamera di sorveglianza poco sotto l'ospedale di Gravedona mentre attraversava un ponticello che collega le zone basse del paese. Da allora, nessuna notizia. I familiari lo stanno cercando da giorni, ora si setaccerà l'area



Eugenio Gusmeroli, scomparso

verso il Trivio di Fuentes e la zona di Dongo. «Sono andato con i familiari già domenica scorsa - spiega il sindaco di Tartano, **Oswaldo Bianchini** - abbiamo scandagliato la zona di Regoledo e lungo il torrente Bitto, e se oggi o nei prossimi giorni c'è qualcuno che vuole unirsi alle ricerche si faccia avanti». A parlare nei giorni scorsi anche il fratello di Eugenio, **Ernestino**, che rinnova l'appello: «Chiunque lo veda, per favore lo aiuti e avvisi subito il 112. Mio fratello è sicuramente in difficoltà, non sta bene, a volte soffre di amnesia, è molto schivo e sarà spaventato». L'uomo ha difficoltà a camminare, si muove a piccoli passi e in passato è stato operato per un aneurisma. La speranza dei familiari e dell'intera comunità è che la mobilitazione collettiva possa portare presto a notizie positive. **S. Ghe.**

# Raccolta capelli: tagli solidali Per gli ustionati di Crans-Montana

**Morbegno**  
Tutti quelli raccolti saranno spediti a La Natur'elle per creare parrucche

L'Eon Bellessere di Morbegno aderisce all'iniziativa solidale per la raccolta di capelli destinati alla realizzazione di parrucche per gli ustionati della tragedia di Crans-Montana. «Abbiamo ritenuto doveroso aderire a questa iniziativa - spiegano **Carlotta Leoni** e **Jessica Della Mina** - perché il nostro lavoro può concretamente contribuire a restituire dignità e sollievo a chi ha vissuto una tragedia così grave». All'iniziativa partecipano anche i saloni Jessica by Leoni di Morbegno e Chiavenna, che hanno scelto di offrire gratuitamente il taglio solidale a chi decide di donare i propri capelli. L'adesione dei saloni del territorio nasce dopo la comunicazione diffusa da Confartigianato imprese Sondrio, che ha rilanciato l'iniziativa promossa dall'impresa svizzera La Natur'elle, con sede a Martigny nel Canton Vallese, specializzata nella produzione di par-



L'Eon Bellessere a Morbegno, lo staff davanti al salone

rucche e protesi tricologiche. Il progetto ha rapidamente superato i confini svizzeri ed è stato ripreso anche da diverse testate, contribuendo a coinvolgere numerosi parrucchieri italiani sensibili al valore sociale dell'iniziativa. I capelli raccolti saranno destinati in via prioritaria alla realizzazione di parrucche per le

■ ■ «Abbiamo ritenuto doveroso aderire, offrendo tagli gratis ai donatori»

vittime di Crans-Montana, per le quali è richiesta una lunghezza di almeno 35 centimetri, mentre le donazioni comprese tra i 20 e i 34 centimetri potranno essere utilizzate per altri impieghi medicali certificati, in ambito oncologico, nelle leucemie o nei casi di grandi ustioni. I requisiti indicati prevedono capelli sani, naturali o colorati, con l'esclusione di quelli decolorati o trattati con henné. La realizzazione di una singola parrucca è un processo lungo e complesso, perché richiede l'unione di più ciocche simili per colore, struttura e lunghezza, motivo per cui ogni donazione risulta fondamentale

e contribuisce ad accelerare i tempi di produzione. Le ustioni gravi possono compromettere in modo permanente i follicoli piliferi, rendendo impossibile la ricrescita dei capelli, e le protesi diventano parte integrante di un percorso di ricostruzione fisica ed emotiva. Tutte le informazioni operative, comprese le modalità di invio delle ciocche, sono disponibili sui canali ufficiali di La Natur'elle, che ribadisce il carattere neutrale e solidale dell'iniziativa; per ulteriori dettagli è attivo anche l'indirizzo email dedicato [cransmontana-solidarite@gmail.com](mailto:cransmontana-solidarite@gmail.com). **S. Ghe.**



## SONDRIO

## In via Paribelli due furti a distanza di pochi giorni

**SONDRIO** (gdl) A distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, sono avvenuti due furti in via Paribelli. Il primo episodio risale a martedì 13 gennaio, il secondo a sabato scorso. A essere presi di mira sono stati due appartamenti al piano terra di altrettante palazzine. Nel primo

caso il furto è avvenuto attorno alle 18, quando gli abitanti della casa erano usciti per poco più di mezz'ora. I ladri sono riusciti a entrare dalla portafinestra e a sottrarre denaro contante e oggetti preziosi. Il secondo furto è avvenuto il sabato pomeriggio, anche in questo caso in assenza dei proprietari. Per entrare i malviventi hanno rotto una finestra. Anche in questo caso hanno messo a soqquadro l'abitazione, rubando circa 100 euro in contanti, due paia di scarpe nuove, tre giacche e due borse. In entrambi i casi sono intervenuti agenti della Polizia di Stato.



## Comune e Comitato organizzatore hanno presentato il Carnevale dei ragazzi che andrà in scena sabato 14 febbraio Carri allegorici più piccoli ma non meno belli

Previsto un momento speciale per ricordare Alberto Gianoli, per anni membro della giuria, scomparso nell'ottobre scorso

**SONDRIO** (gdl) Carri allegorici più piccoli di dimensione ma non per questo meno belli o meno significativi e che verranno trainati a mano o con l'uso di biciclette, cioè in assenza di motori.

E' questa la novità del Carnevale dei Ragazzi 2026 che andrà in scena in via eccezionale di sabato e non di domenica. La data scelta è il 14 febbraio anche per evitare la sovrapposizione con quello di Morbegno che sarà domenica 15 febbraio.

La presentazione dell'evento si è tenuta mercoledì in sala Consiglio di Palazzo Pretorio ed è stata aperta aperta dal vicesindaco e assessore alle Attività produttive e agli Eventi **Francesca Canovi**: «Sarà una bella giornata di festa che coinvolgerà l'intera città. Come Comune contribuiamo al Carnevale dei ragazzi e ringraziamo i volontari del Co-



Da sinistra Giuseppe Palotti, Paola Dolzadelli, Francesca Canovi, Sergio Mustillo e Paolo Delfino

mitato organizzatore per lo straordinario lavoro che svolgono per regalare allegria e divertimento a tutti, in particolare ai bambini. Grazie alla sinergia con Apf, inoltre, la manifestazione si concluderà con uno spettacolo mu-

sicale».

Per il Comitato organizzatore, è toccato a **Paola Dolzadelli** illustrare il programma. Con lei il presidente **Sergio Mustillo**, **Giuseppe Palotti** e **Paolo Delfino**.

«Come volontari siamo orgogliosi di organizzare ogni anno questa manifestazione che ha quale target privilegiato i bambini. Per questioni organizzative abbiamo rinunciato ai grandi carri ma valorizzeremo al massimo la

creatività e la fantasia dei gruppi mascherati, grandi e piccoli, e di carri senza motore. Saranno loro i destinatari dei premi che verranno assegnati da una giuria. Abbiamo già molte adesioni, anche da Comuni limitrofi, come Montagna e Castione, e invitiamo tutti a iscriversi». La sfilata, aperta dal re e dalla regina proclamati nel 2025, partirà alle ore 15 dal cortile dei Salesiani, in via Don Bosco, per proseguire verso via Piazzi, piazza Campello e corso Italia, fino a piazza Garibaldi, dove verrà allestito un grande palco. La festa si svolgerà dalle ore 16 alle ore 18, fino allo spettacolo musicale. La novità è rappresentata dalla presenza di due marching band, specializzate in esibizioni ad alto impatto visivo e coreografico, durante la sfilata e sul palco di piazza Garibaldi. Dalle ore 15 alle

ore 20, in piazza Campello, si potranno trovare stand con street food. L'iscrizione è gratuita e si può effettuare sul sito internet [www.carnevaleideiragazzi.it](http://www.carnevaleideiragazzi.it): per tutti è prevista la merenda.

La manifestazione si inserisce nel programma di eventi che animeranno la città durante le Olimpiadi Milano Cortina 2026.

Non sono mancate due piccole anticipazioni, come spiegato da Palotti. Ci sarà una riproposizione del famoso «bob di Calgary» alle Olimpiadi del 1988 in Canada e ci sarà un carro che si intitola «Cicogne olimpiche».

Il Comitato organizzatore ha previsto un momento speciale per ricordare **Alberto Gianoli**, per anni membro della giuria del Carnevale dei ragazzi, scomparso nell'ottobre scorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SONDRIO** (c1r) Si parte con il botto: la prima delle personalità di peso chiamate da Provincia e Sev con lo scopo di avvicinare i giovani all'interesse per la cosa pubblica è **Paolo Mieli**, giornalista e saggista conosciuto e già direttore del Corriere della Sera.

Sarà lui giovedì 29 gennaio ad aprire il ciclo di tre incontri che si terranno alla sala del Consiglio della Provincia di Sondrio al civico 22 di Corso XXV aprile nell'ambito della rassegna intitolata «Piccolo Festival di Politica e Impegno». La conferenza di Mieli, dal titolo «La Politica e il peso della Storia. Dalla memoria alla responsabilità» si terrà alle 17.30. Nell'occasione saranno distribuite alcune copie del suo ultimo libro e ci sarà la possibilità di farsele autografare dall'autore.

Altro appuntamento di quelli da non perdere il 26 febbraio, sempre in Provincia alle 17.30. Questa volta i relatori saranno i docenti **Francesco Bonini** (rettore della Lumsa di Roma), **Stefano Bruno Galli** (Università degli Studi di Milano) e **Flavio Felice** (Università degli Studi del Molise). Parleranno del tema «Dal populismo al federalismo. Idee per una nuova architettura istituzionale». Ma non si limiteranno a parlare, cercheranno piuttosto il dialogo con il pubblico, in particolare con i giovani.

## Nasce il «Piccolo Festival di Politica e Impegno» con ospiti del calibro del giornalista e saggista Paolo Mieli Provincia e Sev: «Giovani, adesso tocca a voi»



Da sinistra: Benedetto Abbiati, Valeria Duico e Davide Menegola

«Ci hanno avvisato che vengono a Sondrio, non per tenere una conferenza, ma per partecipare a un dibattito aperto» sottolineano i promotori dell'iniziativa.

Il 13 marzo appuntamento invece pensato per le scuole. Si terrà, infatti, alle 10. Il titolo è «Politica e

giovani. Perché (non) ci riguarda?». A intrattenere i ragazzi su questo tema sarà don **Alberto Ravagnani**, prete cattolico molto popolare sui social e grande esperto di comunicazione giovanile.

Il Piccolo Festival di Politica e Impegno, nato sulle ceneri ancora



Paolo Mieli

calde degli Stati Generali della Montagna dello scorso novembre, l'iniziativa di riflessione e proposta che coinvolgeva soprattutto gli amministratori, è stato presentato giovedì a Palazzo Muzio dal presidente della Provincia **Davide Menegola**, dalla presidente di Sev (Società Eco-

nomica Valtellinese) **Valeria Duico** e da **Benedetto Abbiati**, già presidente di Sev.

«Operiamo da più di 30 anni per promuovere delle logiche di impegno per il futuro della nostra comunità. Questo Piccolo Festival rappresenta la possibilità di ampliare gli orizzonti» il commento di Duico. «Questa iniziativa si lega agli Stati Generali, che però avevano un target più orientato agli amministratori, agli imprenditori e ai soggetti della società civile organizzata, mentre il Festival si rivolge a tutta la società nel suo complesso, con un taglio rivolto particolarmente ai giovani tenendo conto che l'Istat ci avverte che 6 giovani su 10 dicono di non avere alcun interesse alla politica» sottolinea Abbiati.

«La partecipazione dei giovani alla politica diminuisce sempre di più e bisogna fare qualcosa per invertire questa tendenza. La provincia offre un luogo dove confrontarsi» dice il presidente Menegola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'appuntamento è in programma per lunedì 26 gennaio a Milano con ospiti d'eccezione e una tavola rotonda di alto profilo Intelligenza e mani artigiane nelle opere olimpiche in un convegno

**SONDRIO** (brc) L'intelligenza, il saper fare e la capacità realizzativa dell'artigianato italiano e delle piccole imprese locali saranno al centro del convegno «Cinque cerchi, mille mani - L'intelligenza artigiana nelle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina 2026», in programma lunedì 26 gennaio all'Adi Design Museum di Milano.

L'iniziativa è organizzata da Confartigianato nazionale in collaborazione con la società Infrastrutture Milano Cortina Spa. L'incontro intende valorizzare il contributo determinante delle micro, piccole e medie imprese artigiane nella realizzazione delle opere infrastrutturali e dei servizi legati ai Giochi Olimpici e Paralimpici a pochi giorni dall'inaugurazione

dell'evento sportivo. Fra i partner vi sono naturalmente le associazioni territoriali del sistema Confartigianato in cui si svolgono gli eventi e quindi Confartigianato Milano-Monza Brianza, Confartigianato Imprese Sondrio e Confartigianato Imprese Belluno (Cortina).

Per Confartigianato Imprese Sondrio, che ha sostenuto l'iniziativa segnalando le pic-

cole imprese coinvolte in provincia, il convegno rappresenta un'occasione significativa per valorizzare il lavoro delle imprese, protagoniste nei cantieri e nelle forniture legate ai Giochi Olimpici Invernali.

I lavori saranno aperti dal presidente di Confartigianato **Marco Granelli** e dal Presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana**. Alla ta-

vola rotonda interverranno **Veronica Vecchi**, presidente di Infrastrutture Milano Cortina 2026-2026 Spa; **Paolo Canaparo**, prefetto e direttore della Struttura per la prevenzione antimafia; **Alessia Cappello**, assessora Sviluppo Economico e Lavoro del Comune di Milano; **Diana Bianchedi**, chief strategy, planning & legacy officer Milano Cortina 2026; **Silvia**

**Marrara**, capo ufficio Diplomazia sportiva Maeci; **Eugenio Massetti**, presidente Confartigianato Lombardia, e **Diego Nepi Molineris**, amministratore delegato Sport e Salute.

L'incontro sarà preceduto da una serie di testimonianze sul campo di alcuni imprenditori artigiani che hanno operato nei cantieri olimpici.

L'evento potrà essere seguito anche in diretta streaming sul canale YouTube di Confartigianato Imprese al link <https://www.youtube.com/live/ONlvPUnrU8>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INIZIATIVA

# L'intelligenza artigiana protagonista nei cantieri e nelle opere olimpiche

Lunedì 26 gennaio all'ADI Design Museum di Milano il convegno "Cinque cerchi, mille mani"



**Sondrio** · 23/01/2026 alle 08:04

L'intelligenza, il saper fare e la capacità realizzativa dell'artigianato italiano e delle piccole imprese locali saranno al centro del convegno "Cinque cerchi, mille mani – L'intelligenza artigiana nelle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina 2026", in programma lunedì 26 gennaio 2026 all'ADI Design Museum di Milano.

## L'intelligenza artigiana protagonista delle opere olimpiche

L'iniziativa è organizzata da Confartigianato nazionale in collaborazione con la società Infrastrutture Milano Cortina Spa. L'incontro intende valorizzare il contributo determinante delle micro, piccole e medie imprese artigiane nella realizzazione delle opere infrastrutturali e dei servizi legati ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, a pochi giorni dall'inaugurazione dell'evento sportivo. Fra i partner vi sono naturalmente le associazioni territoriali del sistema Confartigianato in cui si svolgono gli eventi e quindi Confartigianato Milano-Monza Brianza, Confartigianato Imprese Sondrio e Confartigianato Imprese Belluno (Cortina).

Per Confartigianato Imprese Sondrio, che ha sostenuto l'iniziativa segnalando le piccole imprese coinvolte in Provincia di Sondrio, il convegno rappresenta un'occasione significativa per valorizzare il lavoro delle imprese, protagoniste nei cantieri e nelle forniture legate ai Giochi Olimpici Invernali.

I lavori saranno aperti dal Presidente di Confartigianato Marco Granelli e dal Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana. Alla tavola rotonda interverranno Veronica Vecchi, Presidente di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa, Paolo Canaparo, Prefetto e Direttore della Struttura per la prevenzione antimafia, Alessia Cappello, Assessora Sviluppo Economico e Lavoro del Comune di Milano Diana Bianchedi, Chief Strategy, Planning & Legacy Officer Milano Cortina 2026 Silvia Marrara, Capo Ufficio Diplomazia sportiva MAECI Eugenio Massetti, Presidente Confartigianato Lombardia e Diego Nepi Molineris, Amministratore Delegato Sport e Salute.

L'incontro sarà preceduto da una serie di testimonianze sul campo di alcuni imprenditori artigiani che hanno operato nei cantieri olimpici.

L'evento potrà essere seguito anche in diretta streaming sul canale YouTube di Confartigianato Imprese a questo [link](#)